

■ L'EVENTO Il tema all'incontro alla "Fattoria Junceum" Percorsi per la cura di patologie basati sull'interazione con gli animali

ALLA Fattoria didattica e sociale "Junceum" di Vibo si è tornati a discutere di interventi assistiti con gli animali (Iaa), ovvero di possibili percorsi di riabilitazione e cura, basati sulla relazione uomo-animale, da attivare anche presso la stessa struttura.

Ha aperto l'incontro, con vari ospiti ed esperti non solo calabresi, da remoto ed in presenza, il responsabile, Michele Napolitano che ha sottolineato l'importanza del Terzo settore e dell'agricoltura sociale, nel cui contesto gli interventi assistiti con gli animali trovano mettono in sinergia diversi soggetti pubblici e privati. Presenti anche il sindaco Maria Limardo e l'assessore alle Politiche sociali, Rosa Chiaravallotti.

Franco Mutinelli, direttore del Centro di riferimento nazionale per gli Iaa dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, ha fornito il quadro normativo nazionale sugli Iaa, sottoli-

neando il ruolo chiave delle linee guida nazionali e la necessità di recepimento da parte delle Regioni e Province autonome. Francesca Cirulli del Centro di riferimento per le scienze comportamentali e la salute mentale dell'Iss, ha discusso della «necessità di coadiuvare le attività riabilitative tradizionali con interventi innovativi, sempre più affini al funzionamento della mente umana».

Il professore Michele Pansera, presidente del Centro specialistico universitario sugli interventi assistiti con gli animali dell'Università di Messina, ha ricordato l'importanza di tutelare anche la salute degli animali che vengono coinvolti nei percorsi: «Ecco perché vi è la necessità di requisiti chiari e rigidi che le strutture ed i professionisti devono rispettare nell'attivazione di Iaa».

Successivamente, Francesco Massara, presidente dell'Ordine dei veterinari di Vibo, ha sottolineato il ruolo di ga-

rante che assume tale figura nelle équipe di esperti delle relazioni uomo-animale; «sono sempre maggiori le evidenze scientifiche che dimostrano i benefici del rapporto uomo-animale» ha affermato poi il direttore dell'Uoc di Neurologia di Vibo, Franco Galati, mentre il collega, il neuropsichiatra infantile, Bruno Risoleo ha puntualizzato «sull'importanza della formazione degli operatori coinvolti negli Iaa, per dare nuova linfa all'offerta terapeutica dei disturbi del neurosviluppo». All'incontro ha partecipato anche il deputato Giuseppe Mangialavori: «L'impegno è quello di mettere in campo quanto necessario affinché non manchi, alle realtà virtuose come quella della Fattoria didattica e sociale "Junceum", il supporto della Regione e delle Istituzioni».



Una delle iniziative con gli animali presso la Fattoria "Junceum"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970